

PIZZA REGINA
FRIGGITORIA
PIZZA FRITTA
GIRARROSTO

Via Soriano, 136 - ACERRA
Tel.: 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

PIZZA REGINA
CONSEGNA
A DOMICILIO

Tel.: 081 520 0114
Cell.: 333 4459902

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 15 - Aprile 2023

Le prime misure messe in campo contro la violenza giovanile

Sono stati giorni complicati, quelli che si sono vissuti in città prima delle festività pasquali. Fenomeni delinquenziali e violenti, che afferiscono soprattutto alla sfera delle cosiddette baby gang, che appesantiscono ulteriormente il già complesso quadro criminoso cittadino. Una situazione pesante, tra l'altro, nella quasi totalità della provincia di Napoli.

La goccia che faceva traboccare il vaso, era l'aggressione subita da un 14enne, denunciata anche sui social dal padre. Violenze che includono anche ingiurie e pestaggi da parte di ragazzi e di ragazze, che agiscono in gruppo e che spadroneggiano, seminando violenza gratuita.

Oltre a commettere altri reati. Giovani che non rispondono a nessuna regola, se non a quella della sopraffazione, "spalleggiati" dalla mancanza di pene severe e dallo scarso controllo del territorio. Individui che agiscono, forse "supportati" anche da sostanze stupefacenti o alcolici.



A scendere in campo era anche il Vescovo, **Antonio Di Donna** che, nell'esprimere la sua solidarietà al ragazzo aggredito, diceva: "E' l'ennesimo

episodio di violenza immotivata da parte di ragazzi organizzati in baby gang. Nel condividere l'appello del genitore del ragazzo aggredito, dico che è una situazione che mi preoccupa come Vescovo e come Chiesa ed alla quale va trovata una risposta. Subito dopo Pasqua affronterò la problematica con momenti di incontro. *Certo questa situazione - aggiungeva l'alto prelato - rappresenta il fallimento di tutta l'impostazione educativa della scuola, della Chiesa, delle famiglie.*

Qui è in gioco il futuro dei ragazzi e della sicurezza della città. Anch'io chiedo alle Forze dell'Ordine, ai Vigili Urbani, al Sindaco, ma anche alle famiglie, alle realtà scolastiche, che ognuno faccia la propria parte. Si faccia subito qualcosa, prima che sia troppo tardi". Il risultato prodotto era: l'opposizione consiliare (reduce da due Consigli comunali infruttuosi sul tema), che condivideva le parole del Vescovo (anche laddove questi parla di fallimento dell'intera impostazione educativa della scuola?). Infatti tra le proposte avevano "la scuola a tempo pieno!"

Oltre alle isole pedonali ed ai Vigili Urbani dedicati alla loro principale funzione di sicurezza urbana".

Proposte che forse richiedono tempi e fondi considerevoli. E per dimostrare che "non vive su altro pianeta e che non vuole sottrarsi ai reali problemi della città", come scritto in un comunicato stampa dalla locale sezione di Fratelli d'Italia, dinanzi alle telecamere di Rai 3 il Sindaco **Tito d'Errico**, intervistato martedì 4 aprile dal collega **Nello Di Costanzo**, che aveva appena detto che "ad Acerra la situazione è preoccupante ma non allarmante", il primo cittadino dichiarava: "Abbiamo avuto un episodio grave di baby gang in città ma è un fenomeno, che riguarda tutto l'hinterland napoletano.

Già avevamo messo in campo misure di contrasto quali la videosorveglianza, che sarà ampliata, l'illuminazione pubblica ed il presidio degli agenti della Polizia Municipale nei punti più sensibili del territorio comunale.



Ma il solo contrasto non basta. Dobbiamo aprire un colloquio tra scuola, cittadini, servizi sociali e capire i motivi profondi, che spingono questi giovani ad abbandonare gli studi e a darsi ad episodi di violenza. Domani avrò un incontro con il sostituto Procuratore del Tribunale dei Minori, coi Dirigenti scolastici, per capire ed attuare una strategia vincente, che conduca i ragazzi fuori da questo tunnel". E via con la presenza della Polizia Locale in alcuni quartieri e all'esterno delle scuole, a fare da deterrenza.

Resta però: un decremento degli uomini del locale Commissariato di Polizia, deputati a garantire l'ordine pubblico. La scomparsa dei Falchi e dei Nibbio. La mancata qualifica di agenti di pubblica sicurezza di molti poliziotti municipali (infatti sono disarmati!). La mancata sottrazione dei veicoli, a chi si muove agilmente, per delinquere. Ed altro ancora.

Si ricordino di evidenziarle queste cose i "tanti professori", che insegnano sicurezza urbana e sociale all'Università delle Scienze Occulte.

J.F.

STUDIO MONDELLA

- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17

Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19



Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico

I NOSTRI CORSI

YOGA - PILATES - TABATA

gamharia@libero.it

f gamhària

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

“Le varie città di Acerra”

“Esistono tante Acerra in questa città. C'è un'Acerra del rione Madonnelle, quella del rione Gescal, un'Acerra del quartiere Ice-Snei, un'altra del centro storico e così via...”. Più o meno così definiva Acerra monsignor Antonio Riboldi in un'intervista rilasciata alla stampa circa trent'anni fa.

Oggi come allora altre “città” si aggiungono a questa città e, se molti anni fa la metafora esprimeva il disagio di quartieri gestiti e considerati con iniquità, oggi può esserlo di una città divisa, tra chi questa terra la vorrebbe veder rinascere, ripopolata e vissuta come un tempo e chi, invece, nell'inerzia del “tanto non cambia niente” rimane a guardare uno spettacolo, che non può avere epilogo felice, se anche chi potrebbe recitare una scena sul palco, decide di sedere nel pubblico.

Tra gli “attori” che hanno deciso di non stare a guardare, c'è il papà di un quattordicenne, il cui video postato a caldo dall'aggressione subita dal figlio nei pressi di via Boris Giuliano in un tardo pomeriggio dello scorso 2 aprile è divenuto ben presto vessillo di una piaga, che questa città vive ormai da mesi (e ne sono prova le diverse denunce sporte presso le Forze dell'Ordine tra maggio 2022 e aprile 2023): Il tema è quello della “criminalità minorile organizzata”.

Organizzata, probabilmente, su modelli sbagliati (o meglio, erroneamente compresi): quelli in carne ed ossa e televisivi; per questi ultimi, bisogna considerarlo, più che del bollino rosso quale avvertimento per una visione ad un pubblico adulto, dovrebbero avere forse un apposito ad indicare: “visione a un pubblico alfabetizzato moralmente”.

Episodi come quelli di Acerra sono diffusi un pò in tutta la penisola e, volendo usare una definizione impropria, con impronta scientifica, ha tutti i tratti di una vera e propria “malattia multifattoriale”, in cui i fattori che l'alimentano sono molteplici e concomitanti ed ognuno di essi (famiglia, scuola, istituzioni) ha la propria quota di responsabilità. Ma dire “accade un pò dovunque” a

giustificazioni e quasi rassegnazione verso tali eventi, è sbagliato. Come lo sarebbe giustificare un collega che ruba, perché tanto “lo fanno tutti”.

È ora di assumersi le proprie responsabilità e per migliorare bisogna sì, guardarsi indietro, per comprendere l'errore, ma come “rincorsa” per andare avanti. A tal proposito diverse sono le figure politiche e non, che si sono attivate dopo quanto accaduto al 14enne.

Tra queste un gruppo di genitori, associazioni e figure istituzionali, a partire dal Sindaco **Tito D'Errico**, che ha dispiegato in circa 48 ore dall'accaduto innumerevoli unità della Polizia Municipale sul territorio in luoghi considerati critici ed ha incontrato i Dirigenti degli istituti scolastici cittadini.

Associazioni e figure istituzionali intercettate e capitanate dall'avvocato **Paola Montesarchio**, che si sono più volte incontrate, per cercare di costruire una rete, che possa pescare e tirare fuori il meglio in questa città.

Questo mare che un tempo “pareva più bello del mare vero” - A.Pozzi, ma che oggi ci rende “pescatori impotenti”, perché se è vero che “dal mare si ottiene quello che ci offre, non quello che vogliamo” - cit. Erri De Luca, è pur vero, che con un equipaggio e imbarcazioni solide si può pescare qualcosa anche in mezzo alla tempesta.



Maria Calabria

NEON ACERRANA S.R.L.
INSEGNE LUMINOSE
 Tel. 081.5205445
 f i d
 331.1478923

ECOLOGIA ITALIANA

**INSEGNE A LED SCRITTE AL NEON ARREDO NEGOZI STAMPA SU CARTA
 CROCI FARMACIE STAMPA DIGITALE TOTEM RIVESTIMENTI AUTOMEZZI
 IMPIANTI 6X3 CAMION VELA BANNER IN PVC LETTERE SCATOLATE
 LAVORAZIONE TAGLIO E INCISIONI SU TUTTI I TIPI DI MATERIALE**

Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it

Pandemia: il governo Conte-Speranza sapeva con largo anticipo. Ma non fece nulla!!

Riflettori ancora puntati sui vaccini ed i suoi effetti avversi. Dopo che la rappresentante della Pfizer aveva riferito dinanzi al Parlamento Europeo, che mai la società produttrice dei vaccini aveva garantito la non trasmissibilità del virus da un soggetto vaccinato all'altro e viceversa, durante un'altra puntata di marzo scorso della trasmissione "Fuori dal Coro", condotta da **Mario Giordano** emergeva, che dietro al muro dell'omertà si nascondono anche le morti improvvise, verificatesi dopo



l'inoculazione del vaccino. Ma il silenzio degli innocenti chiede di conoscere la verità e adesso si sta scopercchiando il vaso di Pandora. Le immagini partono dalle strade lombarde, lungo le quali procedono i camion militari, sui quali erano sistemate le bare dei defunti. Incurie, impreparazioni, allarmi ignorati.

L'Italia non era affatto preparata contro il Covid e non era un modello, come ci era stato detto e lo aveva già scritto il ricercatore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) **Francesco Zambon** che, dinanzi alle telecamere di Rete 4 dice, che "si dovevano fare cose, che non sono state fatte, così come potevano prepararsi in modo migliore. Una storia fatta di omissioni, decisioni non prese, ritardi, sostenendo che l'Italia era un modello per il resto del mondo, su come gestire la pandemia".

Ma l'Italia aveva il tasso di mortalità da Covid più alto del mondo. Un'inchiesta che ha messo sotto indagine nomi eccellenti della politica italiana come **Giuseppe Conte, Roberto Speranza, Attilio Fontana, Gallera**. Un'inchiesta che smentisce quello che c'era stato raccontato all'epoca. Come quando Conte dice, che "sono state adottate misure cautelative all'avanguardia".

Zambon specifica, che "per un ragionamento scientifico certe cose non si possono proprio sentire".

L'allora governo Conte-Speranza sapeva con largo anticipo, quello a cui stava andando incontro, ma ha fatto poco o niente. Lo scrivono gli inquirenti nelle carte, citando l'allarme dell'O.M.S. del 5 gennaio, in cui si dice: tenete alta l'attenzione. Del 20 gennaio 2020 sulla possibilità che il virus si trasmetta da persona a persona. Poi la dichiarazione del 31 gennaio del Direttore generale dell'O.M.S. Tedros Chebreyesus, che dichiara l'emergenza pubblica internazionale e le raccomandazioni del 4 febbraio, in cui si dice ai paesi: applicate i Piani Pandemici.

Per una pandemia, che è stata la più annunciata del secolo.

Nonostante queste informazioni il Governo non cercava le mascherine, non si prodigava per le terapie intensive, non aggiornava il Piano Pandemico. Si decise solo di chiudere ai voli diretti dalla Cina.

Un provvedimento insufficiente e, a dirlo, è l'allora capo Gabinetto del Ministro Speranza in una conversazione con Pierluigi Bersani. "Penso che sia evidente, che i nostri non siano stati all'altezza". Le persone che rientravano dalla Cina, transitando da qualsiasi aeroporto,

andavano poste in quarantena.

Errori, pasticci, ammessi dagli stessi membri del governo. E mentre Speranza si affidava al Comitato Tecnico Scientifico (CTS), il suo sottosegretario diceva: "Vergogna, Roberto. Devi liquidare il CTS, i suoi membri vanno mandati via". A Codogno il 1 febbraio vi fu il primo caso di Covid in Italia. Il 22 febbraio il governo ordinò il primo lockdown per una decina di Comuni e la situazione divenne molto seria. Non si sapeva, se estendere o meno la zona rossa alla Val Seriana. Che presto avrebbe pagato un conto altissimo.

Ad Alzano lombardo il 20 febbraio l'Ospedale venne chiuso per qualche ora, per poi essere riaperto, senza aver effettuato alcuna sanificazione. Trasformando di fatto tale struttura in un vero e proprio focolaio. **Gessica Costanzo**, giornalista, dice: "Da subito avevamo capito, che qualcosa non era stato gestito bene ed oggi la Magistratura cerca di restituirci quella verità. Chi doveva tutelare la salute pubblica non l'ha fatto".

Quindi non si istituì la zona rossa fin dal 1 marzo. Né viene mai controfirmato un Decreto dal premier Conte. Infatti i 400 militari inviati in Val Seriana, per procedere con la chiusura prevista per il 6 marzo, rimasero per giorni chiusi in un albergo a non fare niente, per poi essere inspiegabilmente richiamati alla base. "Rimasero anche 24 giorni a non fare niente - spiega **Pietro Agazzi**, proprietario dell'hotel - e si incavolarono pure".

Una situazione paradossale, confermata anche da uno dei militari, ai quali raccomandarono 'di non farsi vedere in giro!!' Ma con la zona rossa si sarebbero potuto salvare più di 4 mila persone sacrificate, invece, all'inefficienza istituzionale. Speranza dice che della situazione della bergamasca venne a sapere solo il 3 marzo. In realtà già il 26 febbraio aveva partecipato ad una riunione del CTS. Ed anche il 2 marzo. Speranza mente ai Magistrati.

J.F.



**CARTOLIBRERIA
e EDICOLA**

NEW BELLE ARTI *Tutto per la scuola!*

Via A. Diaz, 54 - ACERRA (Na)
Tel./Whatsapp 081 520 05 88



Farmacia
Dott. Marco Panico
Basilicata

FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.



**FRESELLERIA
de Rosa 2**
di De Rosa Clemente



PRODOTTI DA FORNO
 **CELL.: 351 0521889**

Corso Garibaldi, 43 - ACERRA - Tel.: 081 5203254
Via Annunziata, 12 - ACERRA - Tel.: 081 9227610
SEGUICI SU  Freselleria de Rosa

Incidente stradale, 24enne gravemente ferito: salvato con un duplice intervento

Un giovane di 24 anni rimaneva gravemente ferito in un incidente stradale, verificatosi poco dopo mezzogiorno di domenica. Teatro dell'incidente, che poteva trasformarsi in tragedia, era il prolungamento di via Diaz. A restare coinvolti erano tre veicoli. Sul posto si portavano il personale del Servizio Sanitario Nazionale (118), i Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Castello di Cisterna e gli agenti della Polizia Municipale, che provvedevano a mettere in sicurezza l'area e ad effettuare i rilievi del caso, per stabilire l'esatta dinamica del sinistro.



Poco dopo l'incidente sul posto giungevano anche i parenti della vittima. Prima del loro arrivo il giovane, che era rimasto sempre cosciente, era stato trasportato al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori dove i sanitari di turno, resisi conto delle possibili lesioni interne, allertavano immediatamente l'equipe medica di chirurgia d'urgenza (guidata dal dottor **Francesco Del Genio**) che, in pochi minuti, nonostante la giornata festiva, era già pronta ad intervenire, per salvare la vita del ragazzo.

L'intervento (nel corso del quale veniva asportata la milza e ricucito l'intestino, dopo aver subito alcune lesioni in più punti a seguito del drammatico urto) durava poco meno di tre ore.

Ore che sono state interminabili per i familiari, che nel frattempo si erano radunati all'esterno della struttura sanitaria locale. Tutti a pregare e a sperare, che il personale medico riuscisse a salvare la vita del giovane, grazie alle loro competenze, conoscenze, capacità

ed alla tempestività dell'intervento. Infatti un ritardo per il politraumatizzato avrebbe rappresentato la fine.

Il 24enne si riprendeva lentamente e dovrebbe recuperare appieno tutte le sue funzioni. Ovviamente i mezzi rimasti coinvolti nell'incidente venivano sottoposti a sequestro e portati via con l'ausilio del carro attrezzi.

Oltre alla moto, guidata dal giovane, finivano sequestrati anche una Fiat Panda, che è il veicolo, che gli avrebbe tagliato la strada e la seconda vettura che era in sosta, che risultava però del tutto estranea al sinistro. In ogni modo erano i poliziotti municipali, a trasmettere alla Procura della Repubblica di Nola una dettagliata informativa sull'incidente, che certamente poteva essere evitato.

Intanto si registrava un nuovo episodio di aggressione ai danni del personale della clinica Villa dei Fiori.

Nello specifico ad essere aggredito, nei giorni scorsi, presso il Pronto Soccorso del presidio ospedaliero, era un infermiere. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, intorno alle ore 16.00 giungeva un paziente in codice giallo, che avvertiva un forte dolore toracico.

Secondo quanto rende noto l'associazione Nessuno Tocchi Ippocrate sulla sua pagina Fb, i parenti all'esterno iniziavano sin da subito ad inveire con calci e pugni contro la porta di ingresso – si legge nel post di denuncia –.

Quando la dottoressa del 118 ha aperto la porta, per entrare all'interno dei locali visita, i familiari del paziente ne approfittavano ed entravano numerosi, travolgendo letteralmente l'infermiere in prima battuta e in seguito tutto il personale presente”.

Questa di Acerra è la decima aggressione al personale sanitario dell'Asl Napoli 2 Nord nell'anno in corso. Sono 26, invece, le aggressioni totali tra Asl Napoli 1 e Napoli 2 da inizio 2023.

L'INGLESE IN TESTA!

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
www.britishschoolacerra.com
britishschoolacerra@gmail.com
Segui British Schools Group sui principali canali social!

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2021/2022
NUOVA SEDE
CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
Visita il nostro sito www.lalantennina.com

f tripadvisor

“Il tuo mondo è come il mio”. Straordinaria giornata educativa ed informativa sull'autismo

Lo scorso 1 aprile presso il Centro 'Spasso', sito nel Parco Urbano, si è svolto un interessante evento organizzato dall'associazione “ViviAmo Acerra”.

L'evento dal titolo: “*Il Tuo Mondo è come il Mio*”, si è incentrato sui bambini ed i ragazzi con lo spettro o affetti dall'autismo ed ha visto la partecipazione del Sindaco **Tito d'Errico**, del Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri**, dell'On. **Paolo Russo** e delle dottoresse **Cinzia Riemma** e **Concetta Terracciano**.

Toccanti e sentiti gli interventi di Giovanna ed Annamaria, mamme di ragazzi autistici, da cui nasce l'evento, visto che si chiedeva un maggior rapporto con le istituzioni e che hanno raccontato le loro esperienze.

Ad illustrarci l'iniziativa, che ha fatto registrare una considerevole affluenza di pubblico e che ha trattato con qualità i temi affrontati, è stato **Giovanni Evangelista**, portavoce di ViviamoAcerra, moderatore e tra i fautori dell'evento.

“Di certo l'evento è stato un momento importante, ma rappresenta solo l'inizio di un percorso. Credo che potremo parlare di successo, quando effettivamente avremo raggiunto gli obiettivi, che ci siamo



prefissati. Infatti - affermava Evangelista - il compito dell'associazione e Viviamo Acerra è mettere in contatto madri, bambini, dottori e specialisti nel settore con gli organi istituzionali a qualsiasi livello. Questo per far

si, che tutti abbiano maggiori possibilità e che la qualità della vita di questi bambini e delle loro famiglie sia sempre più alta”.

Il Portavoce, poi, desiderava ringraziare tutti gli intervenuti, a partire dalle mamme presenti e in particolare Giovanna ed Annamaria e chi, con loro, si batte ogni giorno, per far sì che l'autismo non sia un motivo di divisione ma di unione, citando le loro parole.

“*La forza d'animo che hanno è incredibile* - aggiungeva il giovane - e tutti noi dovremmo imparare da loro. Un grazie va anche alle dottoresse Riemma e Terracciano e, naturalmente, al Sindaco, al

Presidente del Consiglio e all'Assessore **Maria de Rosa** che, assente per motivi di salute, ci è stata vicina e ci sarà per i prossimi appuntamenti.

Infine, ma non ultimo per importanza, al mio amico Paolo Russo, che mi ha accompagnato in questo percorso, affrontando insieme le tante difficoltà”. Alla domanda posta ad Evangelista circa l'intervento dell'On. Russo, durante il quale questi aveva riferito di ostacoli all'iniziativa creati da qualcuno, l'esponente di Viviamo

Acerra rispondeva: “Purtroppo, sin dalla pubblicazione della prima locandina, sono iniziate le difficoltà e sinceramente non ho neanche capito il perché.

Non si trattava di un'iniziativa

politica, in cui qualcuno voleva mettersi in vetrina o fare campagna elettorale. Il nostro unico scopo era ed è, quello di aiutare questo gruppo di mamme ed i loro bimbi, facendo sì che si parli sempre più di autismo. Null'altro. Qualcuno invece - precisava Evangelista - ha forse pensato, di poter cogliere quest'iniziativa, per poter apparire in prima persona e prendersi qualche applauso.

Ovviamente non riuscendoci. Inoltre non capisco perché porre degli ostacoli, quando questa non era la mia iniziativa o quella di un partito, ma di un'associazione che voleva solo porre l'attenzione su una situazione grave, che colpisce tante persone che, però, anche in minima parte, possono essere aiutate dalle istituzioni”. Ostacoli che forse hanno privato l'evento della presenza dell'onorevole **Mara Carfagna**, presente sulle prime locandine? “*Non voglio entrare in sterili polemiche*.

L'on. Carfagna comunque ci sostiene e ci sosterrà per le prossime iniziative. Abbiamo voluto però sottrarre un tema così serio e delicato alle piccinerie ed alle diatribe locali. Per questo le abbiamo chiesto di non partecipare, se questo avesse dovuto rappresentare una sorta di lesa maestà per qualcuno. Ma ripeto l'Onorevole, oltre ad essere un'amica di Acerra (proverei a ricordare le decine di milioni di euro destinate alla nostra città nel Cis Terra dei fuochi e nel Pnrr), è un importante punto di riferimento nazionale e per noi un prezioso interlocutore.

L'abbiamo invitata, conoscendo la sua spiccata sensibilità e ricordiamo che, da Vicepresidente della Camera, devolveva la sua indennità ad associazioni ed iniziative di carattere sociale. Una di queste fu proprio un'importante associazione, che si occupa di autismo. Viviamo Acerra è un'associazione operativa, del fare, non dell'apparire e, scusatemi il gioco di parole, ci siamo messi subito anche su questo delicato tema in... azione.

Quello di sabato è stato solo l'inizio di una serie di eventi, che organizzeremo prossimamente. La grande e calorosa risposta delle persone poi - concludeva Evangelista - ci ha fatto capire, quanto vi sia bisogno, di non sottacere alcunchè su questo tema e di alimentare un dibattito senza allarmismi, ma anche senza sottovalutazioni.

Ma non ci limiteremo solo a conferenze, ma scenderemo nel pratico. I bambini nello spettro autistico hanno tante difficoltà, ma potenzialità uguali e talvolta inesplorate, che devono trovare forme e modi espressivi.

E noi, nel nostro piccolo, proveremo a farlo. A rispondere a quella domanda di normalità posta da Edo, nella sua lettera al convegno. Ma di questo parleremo nei prossimi appuntamenti”.



SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

La Foto del mese

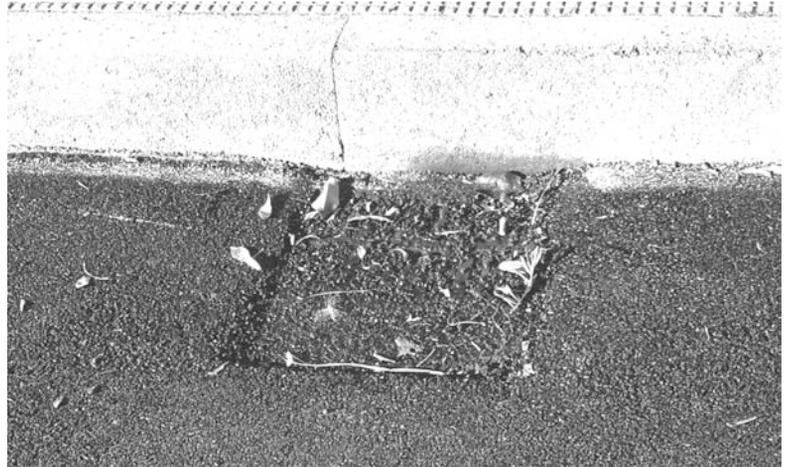
Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono i lavori pubblici eseguiti a via Ugo La Malfa di ripristino del manto stradale.

A seguito di apposita segnalazione pervenutaci, abbiamo verificato che, in effetti, è stata letteralmente ricoperta di asfalto l'intera strada, lungo la quale dovrà essere ripristinata la segnaletica stradale orizzontale, soprattutto quella relativa agli stalli di sosta riservati ai diversamente abili.

Ma nella fretta di terminare i lavori, nessuno dei tecnici o degli operai si è accorto che anche le caditoie, poste a copertura dei pozzetti per la raccolta delle acque piovane, sono state del tutto ricoperte dall'asfalto. E sono almeno cinque le caditoie, poste lungo la suddetta via, a ritrovarsi in questa situazione.

Facile immaginare, che quando si verificheranno precipitazioni di una certa intensità, sarà più semplice assistere a scene, in cui l'arteria si presenterà allagata, come già avvenuto sabato 8 aprile.

Con i conseguenti disagi per pedoni, residenti ed automobilisti. E' il caso, a questo punto, di intervenire e di ripristinare lo stato dei



luoghi, liberando le caditoie dalla dannosa presenza della sostanza bituminosa, restituendole alla loro normale funzione.

Centro Unico di Prenotazione fuori uso, i vertici dell'Asl ripristinano il servizio

Ad Acerra il CUP, Centro Unico di Prenotazione presso il Distretto di via Flavio Gioia, non funzionava da giorni (ma è capitato anche in altre circostanze ndr). Gli utenti, in particolare modo persone anziane o con ridotta mobilità, venivano avvisati mediante l'esposizione di un avviso all'esterno degli uffici e per poter prenotare, in questi casi, devono recarsi presso una farmacia, con tutte le difficoltà che ne conseguono.

Oltre l'incomodo si va anche ad aumentare il numero delle utenze, che queste ultime devono fronteggiare ma, soprattutto, questo servizio erogato in tale modalità è a pagamento. L'utente, quindi, si trova a dover sostenere un'ulteriore spesa in un periodo di forte crisi economica.

A ciò si aggiunga che l'Asl Napoli 2 Nord, da cui dipende il distretto di Acerra, annunciava che dallo scorso 30 marzo questo servizio sarebbe stato sospeso per degli aggiornamenti. Ci si chiedeva, quindi, da cosa fossero dipesi i disservizi di quei giorni nel Comune di Acerra e, soprattutto, quando tale servizio sarebbe stato ripristinato a pieno regime non solo per via telematica, prevedendo comunque la vigenza di un punto fisico di prenotazione, così da consentire anche a chi ha particolari difficoltà con le nuove tecnologie di poter fruire dei servizi.

A ciò si aggiungano le lunghissime liste d'attesa, che vanno a creare ulteriori difficoltà, in quanto anche laddove, tra mille disagi, gli utenti riescono a prenotare una visita (soprattutto per quanto

riguarda quelle oculistiche), queste vengono fissate fuori città, anche molto distanti da Acerra (Bacoli ad esempio) e con scarsi collegamenti.

Sulla questione la locale sezione del PD chiedeva un incontro al Direttore del Distretto Dr. **Orazio Capasso** non solo su questa problematica, ma anche relativamente alle richieste di implementazione delle campagne di prevenzione in atto e fondamentali nella lotta alle patologie tumorali.

Lo stesso Direttore, a stretto giro, faceva sapere, che già da lunedì 3 aprile l'Asl avrebbe ripristinato il servizio di prenotazione e la piena funzionalità del Cup e sarebbe stato dato nuovo impulso alle campagne di prevenzione in atto.



Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

**ecologia
italiana**

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro
di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema
inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Rinviate nelle Commissioni le proposte della Auriemma prive anche dei pareri dei Dirigenti

Durante il Consiglio comunale tenutosi lo scorso 28 marzo, all'ordine del giorno c'erano anche due proposte di deliberazione presentate dal movimento 5 stelle (ormai in piena caduta libera in fatto di consensi) e dal consigliere **Carmela Auriemma**, ma non sottoscritte dagli altri gruppi consiliari dell'opposizione e che avevano ad oggetto, la prima, "il contrasto ai cambiamenti climatici" e, la seconda, "le comunità energetiche".

A tal proposito era il Consigliere **Nicola D'Onofrio**, a proporre



l'accorpamento dei due punti ed il rinvio degli stessi alle Commissioni di pertinenza. Soprattutto perché, specificava D'Onofrio, "dalle proposte non emerge mai, come vanno attuate queste misure pro ambiente". Proposta poi accolta con **11 voti** favorevoli e **8** contrari. Insomma sembra che la salvezza del mondo, dal punto di vista ambientale, debba partire da Acerra, almeno stando a quanto riferiva l'onorevole grillina. Che elencava il numero dei morti in Italia, le catastrofi nazionali causate dall'emergenza climatica, che parlava di transizione ecologica.

Ma che non diceva una parola sulla mega discarica abusiva rinvenuta in zona Asi poche ore prima dai Volontari Antiroghi di Acerra, contenente anche amianto e che era stata anche oggetto di un servizio giornalistico a Rai 3.

Né citava i cumuli di rifiuti non raccolti che, per una decina di giorni, hanno invaso i quartieri cittadini, con tanto di danni alla percentuale della raccolta differenziata e circa i quali ha dovuto riferire un altro Deputato della Camera dei Deputati, **Alessandro Caramiello**, proprio del Movimento 5 Stelle, in visita ad Acerra proprio in quei giorni. Eppure la pentastellata aveva detto, che aveva rinunciato alla sua presenza in Parlamento martedì 28 marzo, dove si votava un decreto riguardante l'Ucraina, per poter essere in Consiglio

comunale ad Acerra, che è la sua città.

"Nella quale la politica si può fare senza compromessi" - sosteneva decisa. Eppure, investita del grado di cosindaca, fu tra i principali artefici dell'accordo elettorale con la coalizione X Acerra Unita, che inglobava pure pezzi del centro destra!! Tornando alla discussione nell'aula consiliare, era il Consigliere **Antonio Laudando**, a cercare di mettere ordine, dichiarando: "Prendo atto, che non ci sono i pareri dei Dirigenti competenti.



Questi argomenti già sono stati affrontati in Commissione e già li ho evidenziato i problemi di queste proposte. Si chiede di dichiarare lo stato di emergenza climatico ed ambientale di Acerra.

Si chiede l'implementazione del trasporto pubblico a Città Metropolitana ed un piano di recupero dell'edilizia pubblica e privata per l'efficientamento energetico. Allora - sosteneva il professionista - occorrono fondi comunali, per finanziare il settore privato che dovrebbe, ad esempio, dotarsi di pannelli solari. Così come si chiede l'implementazione dei dipendenti comunali addetti alla manutenzione del verde pubblico.

Ma senza i pareri dei Dirigenti e la relativa copertura finanziaria, qui non possiamo parlare di nulla. Oltre a ciò noto che, mentre tutti gli altri ordini del giorno presentati dalla minoranza recano la firma di tutti i componenti dei gruppi consiliari della coalizione X Acerra Unita, qui le proposte di deliberazioni recano solo la firma del consigliere Auriemma".

Tra l'altro veniva fatto notare, che la proposta di deliberazione circa le comunità energetiche era arrivata in Commissione in forma illeggibile, forse perché scannerizzata male e che la stessa seguace di Conte si sarebbe impegnata, a rinviarla ai Consiglieri tramite pec in forma leggibile.

Anche se D'Onofrio asseriva, citando il verbale della Commissione consiliare, "di non aver ricevuto nulla". Sul rinvio alle Commissioni si esprimeva favorevole anche il Consigliere **Domenico Zito**, secondo il quale "i punti proposti abbracciano una serie di tematiche, che vanno affrontati analiticamente nelle varie Commissioni, in modo da poterli porre in votazione, in quanto definiti e corredati dei necessari pareri".

Joseph Fontano

**OBBLIGO DI MONITORAGGIO
DEL GAS RADON**

Legge Regione Campania n. 13 dell'8 luglio 2019

Professionista Abilitato:
Studio Tecnico Geo - Ambientale

Dott. Geologo - Chimico - Fisico
GENNARO IOVINO
Geologia - Geotecnica - Ingegneria - Ambiente

**RILEVAZIONI RADIAZIONI IONIZZANTI
SANIFICAZIONE PER COVID-19**

Via Napoli, 33/35 - 80011 ACERRA (NA)
Tel: 081.501.19.43 - Cell: 360.37.86.50

Avv. Francesca La Montagna

Diritto Civile - Infortunistica Stradale - Successioni Ereditarie
Risarcimento Danni - Diritto di famiglia - Diritto del Lavoro
Diritto Condominiale - Recupero Crediti
Contrattualistica - Gratuito Patrocinio

Via S. Francesco D'Assisi, 34 - **ACERRA (NA)**
Telefax: **081 520 4657** - Cell.: **349 24 88 854**
francescalamontagna83@yahoo.it - francesca.lamontagna@pecavvocatinola.it

**Produzione artigianale di
pane fresco, prodotti da
forno e dolci tipici.**

Il Pane Tipico

tel: **081-520 39 13**
cell: **353 374 51 95**
via Arno, 9 - Acerra (NA)

Montesarchio denuncia: "Le barriere architettoniche ledono i diritti dei diversamente abili".

Era l'ex Consigliera comunale **Paola Montesarchio** ad evidenziare di recente, attraverso i social, con tanto di rilievo fotografico, una problematica che, purtroppo, persiste in molti quartieri cittadini e che penalizza, in particolar modo, una specifica categoria di persone, ossia i diversamente abili.

Una problematica, a cui abbiamo sempre riservato la dovuta attenzione e che ha una denominazione ben precisa: si chiama barriere architettoniche. L'esponente del Pd scrive, che "un diversamente abile in carrozzina, nel quartiere che afferisce al rione Gravina, dopo aver deciso di uscire, per godere del primo sole primaverile, restava intrappolato

sul marciapiede, non esistendo attraversamenti a lui riservati.

Con una certa rabbia la professionista provava ad aiutarlo, ma era un'impresa. L'amara verità - allora commentava Montesarchio - è che muoversi in questa città con un passeggino o spingere una carrozzina, diventa una sorta di corsa ad ostacoli. Si resta spesso intrappolati tra auto e scooter parcheggiati male, cumuli di rifiuti, carrellati per la raccolta dei rifiuti, tavolini e sedie poste sui marciapiedi ecc. Questo comporta - aggiungeva nel suo post - una gravissima limitazione della libertà personale ed un umiliante senso



di inferiorità, di dipendenza nei confronti di chi presta aiuto. Quindi emerge un'evidente problema politico. Basta parlare in modo astratto ed accademico di diritti. Occorre iniziare a metterli in

pratica. Resta pesante fisicamente, dover spingere lungo un marciapiede una carrozzina o dover con essa far attraversare la strada, a chi vi siede sopra".

E, tanto per restare in tema, durante i nostri tanti excursus tra le modalità (spesso anomale), con cui sono stati eseguiti i lavori pubblici sul territorio comunale, il nostro tour ci portò (era gennaio 2022) anche a via Pulcrano.

Dove i lavori erano stati portati a termine e, si presuppone, erano stati anche collaudati. Una strada molto trafficata, sia dai veicoli che dai pedoni, anche perché conduce verso una serie di strutture pubbliche. E lungo la quale sono stati riqualificati e messi in sicurezza anche i marciapiedi.

Ma se in alcuni tratti essi sembrano rispettare le normative vigenti e garantire il diritto ai genitori con i carrozzini o ai diversamente abili, di potersene servire ed in piena sicurezza, in altri punti per tali cittadini si profila il "capolinea", visto che in quel punto non si sale e non si scende più!!

Una scena che si ripete lungo l'intera via, anche quando si tratta di attraversare i punti, dove insistono i passi carrai.

Lì dove, invece, sembra che le cose siano state fatte 'alla grande', con tanto di dissuasore in ferro allocato, è stato al contrario creato l'accesso per i disabili carrozzati con una pendenza superiore a quella dettata dalle leggi vigenti, che prevedono un dislivello dalla superficie piana non superiore all'8%.

E, nel nostro caso, si vede ad occhio nudo, che la percentuale va ben oltre tale limite (foto

n.3). Una situazione, tra l'altro, che si trova a pochi centimetri dall'abitazione dell'onorevole **Auriemma**, ma di cui forse non si sarebbe mai accorta. Mah, vanno in parlamento, per occuparsi dei problemi dell'Italia, quando poi non vedono quelli, che stanno "sotto il proprio naso".

E meno male che voleva istituire nel Civico consesso la figura del garante dei diritti dei diversamente abili. Non riuscendovi mai, per la ferrea opposizione dell'ex Presidente del Consiglio comunale, oggi suo "compagno di viaggio".



Foto n.3

Joseph Fontano



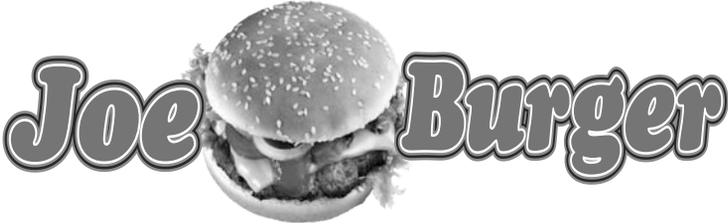
dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011



CONSEGNE A DOMICILIO

Cell.: 333 582 20 74

TEL.: 081 235 56 08

Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Individuato il nuovo Segretario generale: è la dott.ssa Claudia Filomena Iollo

Èra il Decreto sindacale n.16 del 03.04.2023, recante la firma del Sindaco **Tito d'Errico**, ad avere quale oggetto "l'individuazione del Segretario generale del Comune di Acerra". Una nomina successiva alla pubblicazione, a gennaio scorso, dell'avviso per la copertura della sede di Segreteria comunale.

E sono state 22 le manifestazioni d'interesse giunte alla nomina del ruolo, a smentire le informazioni "spazzatura" messe in giro e secondo le quali, nessuno voleva venire ad Acerra.

Ebbene dall'esame dei curricula presentati, quello che evidenziava notevoli competenze tecnico-giuridiche e gestionali, confacenti alle esigenze dell'Ente comunale, era quello della dott.ssa **Claudia Filomena Iollo**, titolare della sede di Segreteria del Comune di Santa Maria a Vico, in provincia di Caserta.



Ed attraverso il suddetto Decreto il primo cittadino individuava la dott.ssa Iollo quale nuovo Segretario generale del nostro Comune. Decreto sindacale che veniva inviato al Ministero dell'Interno ed alla Direzione Centrale per le Autonomie Albo Nazionale dei Segretari

Comunali e Provinciali, ai fini dell'assegnazione del sopra citato Segretario, nonché alla Prefettura di Napoli.

Tra le capacità e le competenze che emergono dalla lettura del lungo e corposo curriculum, che accompagna il nuovo Segretario dell'Ente comunale di Viale della Democrazia, vi sono: Presidente della Delegazione trattante; Presidente del Nucleo di Valutazione o

componente unico del nucleo di valutazione; Responsabile del controllo interno; Responsabile Anticorruzione e Trasparenza; Presidente di Commissioni di concorso e di gare negli Enti, presso i quali ha svolto le funzioni di Segretario Comunale; Responsabile dell'Ufficio Legale, rappresentando e difendendo gli Enti nei giudizi in materia di lavoro e tributi e dinanzi al Giudice di Pace.

Oltre ad essere stata progettista e responsabile di progetti finanziati dalla Regione Campania per la gestione associata di servizi fra Comuni e per la sicurezza urbana.

La dott.ssa Iollo, dunque, succede all'Avv. **Maria Piscopo**, che ha lasciato l'incarico di Segretaria comunale e di Dirigente alla fine di gennaio scorso, per andare a ricoprire un nuovo incarico presso il Ministero delle Finanze dopo circa 15 anni di ininterrotta permanenza al Comune di Acerra. Infatti Piscopo giunse ad Acerra, quando l'Ente comunale era guidato dal sindaco **Espedito Marletta**.

Dopo lo scioglimento del Consiglio comunale a febbraio del 2009 ed il conseguente commissariamento del Comune, Piscopo collaborò con il Commissario straordinario **Luisa Latella**. Proseguì poi nel ricoprire la carica di Segretaria generale sia durante l'amministrazione del Sindaco **Tommaso Esposito** (dimessosi poi a giugno del 2011) che durante quelle del sindaco **Raffaele Lettieri**. Il resto è storia dei nostri giorni.



Un importante convegno in occasione della Giornata Mondiale dell'endometriosi

Lo scorso 31 marzo, in occasione del convegno tenutosi presso il Castello dei Conti sul tema dell'endometriosi, l'antico maniero si illuminava di giallo per fare luce su una patologia, che in Italia colpisce il 10-15% delle donne in età riproduttiva ed interessa il 30-35% delle donne infertili o che hanno difficoltà nel concepimento. E purtroppo la diagnosi arriva spesso dopo un percorso lungo e dispendioso, il più delle volte vissuto con gravi ripercussioni psicologiche.

L'incontro aveva quindi la valenza di informare sulla malattia e di sensibilizzarne la conoscenza.

A relazionare sull'endometriosi erano, tra gli altri, il Sindaco **Tito d'Errico** e l'Assessore allo Sport ed alle Politiche Giovanili **Maria De Rosa**.

Le donne di Acerra presenti all'incontro, per l'occasione, hanno potuto confrontarsi con il prof. **Pierluigi Giampaolino**, per chiarire ogni dubbio in merito a questa patologia.

Vincenzo Di Fiore pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782



STUDIO
NUTRIZIONISTA

Dott.ssa Maria Calabria
Biologa Nutrizionista

Esame Impedenziometrico
Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)
Per appuntamenti: 392 736 32 82

Una discarica abusiva in zona Asi grande come uno stadio. Scattata l'allerta amianto

Una discarica abusiva di amianto nel bel mezzo della locale zona industriale. La scoperta veniva fatta nei giorni scorsi da alcuni operai, che stavano effettuando i lavori di decespugliamento degli spazi aperti compresi tra un capannone e l'altro. Operai che con le ruspe stavano eliminando i grandi accumuli di erbacce cresciute sui terreni della zona Asi.

Qui, a un certo punto, emergevano numerosi tubi di eternit, il famigerato cemento-amianto, messo al bando più di trent'anni fa. I tubi di eternit rinvenuti sul posto sono tutti frantumati, cosa che fa desumere, che dal materiale ritrovato ci sia stata un'inevitabile fuoriuscita di fibre di asbesto, la sostanza killer dei polmoni. Amianto ma non solo.



Sul posto accorrevano i Volontari Anti Roghi di Acerra, che da anni per lustrano coraggiosamente il territorio. «Abbiamo trovato amianto ma anche guaine, plastiche, materiale edile da risulta, rifiuti di ogni sorta - raccontava **Alessandro Cannavacciuolo**, ambientalista di 35 anni - e la scoperta è stata fatta, mentre eravamo di ronda, a caccia di anomalie ambientali. Gli operai, che

stavano effettuando il decespugliamento, hanno visto profilarsi davanti a loro una vera e propria discarica a cielo aperto. L'invaso è enorme. E' più esteso di un campo di calcio.

Tra i 10 mila e i 15 mila metri quadrati». Nell'area della discarica abusiva giungevano intanto i poliziotti municipali, i quali provvedevano a delimitare l'area dello sversatoio illegale e a sequestrare tutto, apponendo i sigilli. Oltre a ciò i caschi bianchi effettuavano un rilievo fotografico e redigevano una dettagliata informativa di reato, poi trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola. Ma gli ambientalisti lamentavano problemi.

«Tutte le varie Forze dell'Ordine che abbiamo allertato - spiegavano gli ecologisti - ci hanno detto, che avevano difficoltà ad intervenire, perché sono a corto di uomini e di mezzi. Intanto noi denunciavamo sempre, tutto quello che scopriamo.

Ma evidentemente non basta». Intanto con questo ritrovamento di veleni riesplode l'allarme ambientale in uno dei territori simbolo

della Terra dei Fuochi. Nella zona Asi sono state messe a segno diverse operazioni di polizia giudiziaria, che hanno delineato un quadro sconcertante.

Qui l'anno scorso i Carabinieri del reparto Forestale sequestrarono una serie di discariche abusive occultate sotto i terreni incolti. Anche in questo caso gli sversatoi furono scoperti fortuitamente durante i lavori di scavo per la posa di cavi telefonici.

Sempre qui, nel 2018, i Carabinieri del NOE rilevarono in un'azienda per lo stoccaggio di rifiuti speciali un accumulo illecito di scarti per un totale 110 tonnellate. Risultato: capannone sequestrato e proprietario denunciato.

L'area Asi si trova al centro di una zona ad alto rischio ambientale. Al suo interno è ubicata l'ATR, la società di smaltimento dei rifiuti confiscata dall'antimafia ad un gruppo di imprenditori acerrani dello smaltimento condannati a 7 anni di reclusione per disastro ambientale aggravato.

E ancora qui si trova la "Itambiente", altra azienda dei rifiuti alla quale, nel 2015, la Guardia di Finanza sequestrò un terreno attiguo all'impianto.

Al suo interno i finanzieri scoprirono tonnellate di amianto. Subito dopo il sequestro la discarica killer fu coperta alla meglio, con un telone di plastica.

Ma il telone ha ceduto. E' tutto sfondato. Contro questa situazione di pericolo non è stato fatto nulla. E di discariche abusive in attesa di bonifica ve ne sono tante.



ONORANZE FUNEBRI

La Primula

Resp. **NELLO DI SENA**

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Aggressioni in clinica, il Sindaco ed il Presidente del Consiglio recano la loro solidarietà

Il sindaco **Tito d'Errico** ed il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri** si recavano, nei giorni scorsi, presso la clinica Villa dei Fiori, dove incontravano gli operatori sanitari vittime di aggressione tra gennaio e marzo 2023.

“A loro va tutta la vicinanza dell'Amministrazione comunale - sottolineava d'Errico - in quanto Villa dei Fiori è un presidio sanitario fondamentale per il nostro territorio:

invito i miei concittadini e tutta l'utenza, a rispettare il lavoro di medici ed infermieri, assumendo comportamenti decorosi e civili. E' irragionevole e non ha alcuna giustificazione, danneggiare o addirittura distruggere i luoghi deputati a curare la nostra salute, mortificando inoltre chi vi opera dentro”.



L'ultima aggressione è stata registrata a metà marzo, quando dieci persone aggredirono uno degli infermieri nel Pronto Soccorso, dov'era stato portato un loro congiunto.

Poche settimane prima a subire violenza erano state due infermiere, 'colpevoli' di non aver voluto dare precedenza nel Pronto Soccorso ad un 17enne.

“A tutti i miei concittadini - aggiungeva il Sindaco - chiedo di tutelare il Pronto Soccorso del 'nostro

ospedale', affinché questa vera e propria eccellenza del territorio venga protetta con l'attenzione necessaria e la massima sollecitudine.

Ci attiveremo con le istituzioni preposte, inoltre, per chiedere che venga attivato quanto prima un presidio di polizia”.

Controlli dei Carabinieri Forestali ad Acerra, una denuncia ed una multa

Proseguivano, nei giorni scorsi, le operazioni di controllo del territorio comunale da parte dei Carabinieri Forestali di Marigliano. Nel mirino dei Militari dell'Arma finiva un imprenditore del posto



che, secondo gli investigatori, non effettuava regolarmente gli smaltimenti dei rifiuti prodotti dall'attività di lavorazione di alluminio.

E ciò ovviamente emergeva, anche a seguito del controllo della documentazione relativa

all'impresa. Inoltre i Carabinieri accertavano, che i reflui dell'attività venivano fatti confluire in una vasca installata all'esterno dell'azienda, priva di griglie per il pretrattamento dei liquidi. Per questo motivo gli inquirenti denunciavano un 51enne del posto.

Sempre nel corso dei controlli disposti dal Gruppo Carabinieri Forestale di Napoli nei pressi dei Regi Lagni, su un fondo agricolo venivano rinvenuti in stato di abbandono cinque autoveicoli fuori

uso. Una volta individuato il proprietario del fondo, nei suoi confronti venivano contestate sanzioni amministrative pari a **8330,00 euro**.

OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)

Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI



CONFETTATE
a partire da **€ 100**

COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da **€ 10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

 Made in gigi event



WELCOMETRAVEL
Il tuo viaggio



Vai sul sito **www.artravel.it**

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 Acerra (NA)

pbx: 081 520 57 28

www.ar-travel.it / ar.travel@artravel.it

AUT.REG. n.571



DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE, RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI



Con il Patrocinio del
Comune di Acerra

Eυχαριστία

Liturgia e Arte al servizio della Celebrazione Eucaristica

Mostra eucaristica



Acerra - Museo Diocesano - Piazza Duomo
DAL 1° APRILE al 28 MAGGIO 2023

Puoi visitare la mostra tutti i giorni:
la mattina nei giorni feriali e anche il pomeriggio il sabato e la domenica.
Info ed orari: www.diocesiacerca.it



Cade dal tetto di un ex fabbrica: una bravata con gli amici costa la vita ad un ragazzo di 17 anni

Veniva eseguito mercoledì 5 aprile l'esame autoptico sul corpo di A.D.R. il giovane di 17 anni deceduto tre giorni prima, dopo essere caduto dal tetto di una fabbrica dismessa di Casalnuovo. Intanto prendeva sempre più corpo l'ipotesi, avanzata dagli investigatori, ossia che la possibile causa della morte del giovane sarebbe quella della tragedia dovuta ad una ragazzata.

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Castello di Cisterna, agli ordini del Maggiore **Pietro Barrel**, intervenuti sul posto la domenica sera, unitamente al personale del 118, che non poteva fare altro, che constatare il decesso del ragazzo, proseguivano le indagini.

Dunque nessuna lite finita male o tantomeno nessuna sfida mortale ingaggiata con altre persone attraverso le tristemente note piattaforme social basate sulla violenza giovanile. Il 17enne si sarebbe introdotto con due suoi coetanei nell'area dello stabilimento "Eridania", impianto ormai chiuso da decenni, per poi salire sul tetto del capannone, a dieci metri di altezza, solo per gioco, per soddisfare una banale curiosità tipica degli adolescenti. Ma una volta sul tetto della fabbrica, il solaio avrebbe ceduto sotto i piedi del ragazzo, che quindi veniva risucchiato nel vuoto in un attimo. Fatale si rivelava l'impatto al suolo. I due giovani che erano con lui, non hanno potuto fare altro, che vederlo morire in poco tempo. E così il gioco finiva in tragedia.

Il gioco di entrare nella fabbrica fantasma, arrampicandosi fin sul tetto, per poi terminare in una voragine assassina. Un gesto inconsapevole e molto pericoloso, che però non avrebbe avuto



nessuna origine inquietante. Subito dopo la morte del ragazzo, infatti, erano trapelate le voci di una "challenge" virtuale, una di quelle sfide ingaggiate sui social dai ragazzi.

Una sfida del tipo, per fare un esempio, "vediamo chi fa prima a salire sul tetto della fabbrica".

Invece il 17enne sarebbe entrato nell'opificio di via

Giovanni Falcone, soltanto per provare l'ebbrezza di salire sul capannone. Alla fine, però, è costata molto cara la ricerca, di ciò che è nuovo e che per questo è accattivante. "Sono state dette solo sciocchezze su mio figlio, su quello che è successo. Lasciateci in pace e rispettate il nostro dolore" - urlava il giorno successivo la madre del ragazzo deceduto dall'atrio della sua abitazione ad Acerra, un basso ubicato a Corso Vittorio Emanuele.

Ovviamente la disperazione si è impadronita di questa madre, che non riesce a dare una spiegazione alla tragedia, che l'ha investita in pieno. Non confermate le voci, secondo le quali i tre giovani, prima di entrare nell'ex fabbrica, avrebbero bevuto qualche bicchiere di troppo.

A piangere l'ennesima tragedia assurda erano dunque due Comuni limitrofi, con il primo cittadino di Casalnuovo che formulava la sua vicinanza e le proprie condoglianze alla famiglia del ragazzo acerrano.

Già tredici anni fa un ragazzo di appena 14 anni perse la vita, cadendo dal tetto della "Pibigas", un'altra fabbrica dismessa, che si trova a pochi metri dall'Eridania. Anche in quel caso il volo nel vuoto dal tetto della struttura dismessa si rivelò fatale all'adolescente di Casalnuovo.

GEOMETRA
Antonio Rezza

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe

SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

DI FIORE
**MACELLERIA
HAMBURGERIA**

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su Macelleria&Salumeriadifiore
 difioremacelleria1953

Impugnata dinanzi al Tar la Delibera che alloca il Commissariato di Polizia nel I Circolo

Il Consiglio comunale tenutosi il 3 novembre 2022 aveva approvato con **15 voti** favorevoli l'allocazione del Commissariato nel I Circolo didattico, approvando di fatto la Delibera di Giunta **n.36** del 27.10.2022 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "la riconferma della concessione in comodato d'uso al Ministero dell'Interno di alcuni locali del plesso scolastico di piazzale Renella".



Con la relazione istruttoria che ricostruiva la vicenda e che specificava: "Rilevato che, preliminarmente alla formalizzazione degli atti di concessione dei locali, occorre procedere all'individuazione degli stessi ed alla successiva modifica della destinazione d'uso diversa da quella attuale. Con nota del 12.09.2022 il Sindaco chiedeva al Questore ed al Prefetto di Napoli, se persiste la volontà all'esecuzione della concessione dei locali al Commissariato di Polizia.

Il 30.09.2022 il funzionario del Ministero dell'Interno aveva anticipato ai funzionari del Comune il positivo accoglimento da parte del Ministero della proposta del Comune. E che sarebbero seguite ulteriori comunicazioni". Pertanto l'esecutivo targato **d'Errico** incaricava i Dirigenti al Patrimonio ed ai Lavori Pubblici, di predisporre tutti gli atti di loro competenza".

Tra l'altro già nel 2019 l'allora Giunta, che parlò di "interesse pubblico che si andrebbe a realizzare, attraverso la concessione dei suddetti spazi allocativi, sia in termini di sicurezza, che come ulteriore presidio di legalità per il territorio e la comunità locale, deliberò che "resteranno a carico del Comune i costi per l'installazione dell'aria condizionata e per l'adeguamento degli accessi e che la materiale esecuzione della Delibera è subordinata all'accoglimento della stessa, da parte del Ministero dell'Interno,

entro e non oltre il 30.11.2020".

Qualche ora dopo i consiglieri del gruppo X Acerra Unita, che ha come leader il consigliere **Andrea Piatto**, protocollavano una lettera al Sindaco, al Prefetto, all'Ufficio Scolastico Regionale, alla Direzione del I Circolo, per rendere nulla la Delibera di Consiglio comunale **n.30** del 3.11.2022, che riconfermava la concessione in comodato al Ministero

dell'Interno di alcuni locali dell'edificio scolastico. Il motivo? Perché la Delibera è stata approvata con 15 consiglieri, sindaco compreso, su 24 assegnati.

Secondo il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale l'Assise, in prima convocazione, non può deliberare, se non intervengono almeno 16 membri. In conseguenza di ciò la deliberazione consiliare viene considerata non valida, mancando il quorum.

Tra i firmatari del comunicato anche **Piatto** che, in qualità di Presidente del Civico consesso, mai si era opposto all'allora Delibera di Giunta **n.183** del 20/12/2019, avente ad oggetto lo stesso tema, né espresse la sua contrarietà durante la Conferenza dei Capigruppo nel 2020.

Intanto lo scorso 13 marzo i consiglieri di opposizione impugnavano innanzi al Tar la suddetta Delibera di Consiglio di novembre 2022, che sottrae spazi al I Circolo e che non consente di svolgere le ordinarie attività didattiche ed educative. Con conseguente ringraziamento della Dirigente **Isabella Bonfiglio**, che "spera di poterli affiancare a breve, con un altro ricorso, non appena l'Ufficio Scolastico Regionale compirà gli atti di propria competenza".

Intanto il Comune si costituiva in giudizio, legalmente rappresentato dall'avvocato **Giovanna Sasso**, come da Determina **n.427** del 31.03.2023.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
Tel. 081 3192273 - 081 8850597
Cell. 380 3658303

@bar tortora
 bartortora@libero.it

DONNA E SALUTE

STUDIO MEDICO ASSOCIATO ADDEO

Via del Pennino 9 – tel 081/5207023

Acerra (Na)

I nostri servizi:

- Consulenze di **OSTETRICIA e GINECOLOGIA**
- **ECOGRAFIA e DIAGNOSI PRENATALE**
- Corsi di **PREPARAZIONE AL PARTO**
- Consulenze di **SENOLOGIA e PATOLOGIA MAMMARIA**
- **PREVENZIONE ONCOLOGICA e COLPOSCOPIA**
- **TRATTAMENTO e CURA della STERILITA' di COPPIA**
- **ISTEROSCOPIA**

Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

Sindacato Scuola



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale
Dr. Rosario Visone

SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: assetscuolanapoli@libero.it

PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giancotti**

REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA) | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8

